



ITALIA

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Caffè Alzheimer III Edizione			
SETTORE e AREA DI INTERVENTO: A-4 Assistenza Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale			
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi			
OBIETTIVI DEL PROGETTO:			
OBIETTIVO GENERALE	<p>Il progetto si propone come obiettivo generale di “Assistere i pazienti malati di Alzheimer e i loro familiari riducendo le conseguenze cognitive e sociali del progredire della malattia”. In riferimento all’obiettivo generale sopraindicato, con il presente progetto si intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">• FOCUS – PAZIENTI Migliorare l’assistenza alle persone con deterioramento cognitivo attraverso l’accompagnamento e il potenziamento cognitivo;• FOCUS – CAREGIVER Informare, formare e sostenere psicologicamente i caregiver (familiari, badanti e operatori) nella loro attività di presa in carico del malato di Alzheimer.		
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Per raggiungere i risultati attesi, verranno messe in campo diverse attività suddivise in molteplici azioni collegate in maniera dirimente agli obiettivi specifici che accompagnano il progetto.</p> <p>Per il raggiungimento del primo obiettivo specifico, FOCUS – PAZIENTI Migliorare l’assistenza alle persone con deterioramento cognitivo attraverso l’accompagnamento e il potenziamento cognitivo. L’obiettivo specifico 1 mira a contrastare il senso di abbandono che la malattia di Alzheimer e la demenza in genere portano, attraverso l’accompagnamento dei pazienti ai servizi e attraverso la stimolazione delle loro capacità cognitive durante l’attività laboratoriale, per alleviare l’elevato tasso di stigmatizzazione e di isolamento legati a questo fenomeno.</p> <p>Con il secondo obiettivo specifico, FOCUS – CAREGIVER Informare, formare e sostenere psicologicamente i caregiver (familiari, badanti e operatori) nella loro attività di presa in carico del malato di Alzheimer. I caregiver che prendono cura dei malati Alzheimer sono spesso le persone che non hanno una formazione specifica e possono trovare difficile sostenere il carico assistenziale e psicologico quotidiano senza avere un “burn-out”, cioè un esaurimento. La malattia impatta negativamente sul benessere di tutti gli attori coinvolti se loro non abbiano gli strumenti adeguati per contrastarla. Di questo obiettivo fa parte anche la sensibilizzazione della comunità locale sulla demenza, per aumentare l’intenzione all’inclusione territoriale e ridurre il grado di stigmatizzazione sotto quale i pazienti e i loro caregiver si sottopongono.</p> <table border="1" data-bbox="488 2004 1404 2038"><tr><td>Criticità</td><td>Obiettivi Specifici</td></tr></table>	Criticità	Obiettivi Specifici
Criticità	Obiettivi Specifici		

<p>- Potenziamento e diversificazione delle attività di assistenza ai pazienti malati d'Alzheimer sul territorio</p> <p>- miglioramento degli interventi di integrazione sociale e di contrasto alla malattia di Alzheimer e alla demenza;</p> <p>- contrasto all'isolamento e alla stigmatizzazione sociale di chi è affetto dalla malattia</p> <p>Migliorare</p>	<p>Migliorare l'assistenza alle persone con deterioramento cognitivo attraverso l'accompagnamento e il potenziamento cognitivo</p>
<p>- erogazione del supporto psicologico non solo ai pazienti malati di Alzheimer, ma anche alle loro famiglie e caregivers</p> <p>- formazione degli attori coinvolti nelle cure e interazioni quotidiane con i malati di Alzheimer</p> <p>- sensibilizzazione della comunità locale sulla malattia</p>	<p>Informare, formare e sostenere psicologicamente i caregiver (familiari, badanti e operatori) nella loro attività di presa in carico del malato di Alzheimer</p>

In rapporto agli obiettivi specifici, per ognuno di questi sono stati individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di seguire il progetto nel suo sviluppo al fine di rimanere centrato sul raggiungimento degli obiettivi stessi.

Obiettivi Specifici	Indicatori
<p>Migliorare l'assistenza alle persone con deterioramento cognitivo attraverso l'accompagnamento e il potenziamento cognitivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • n. di report contenente i risultati della ricerca e elaborazione statistica prodotto sul tema, con particolare attenzione al contesto di San Giorgio a Cremano • n. ore annuali dedicate alle attività di accompagnamento • n. pazienti coinvolti (totale) <ul style="list-style-type: none"> • assistiti presso Sportello Inform@ e accompagnamento ai servizi • n. partecipanti all'attività laboratoriale • n. ore mensili di socializzazione erogate per anziani
<p>Informare, formare e sostenere psicologicamente i caregiver (familiari, badanti e operatori) nella loro attività di presa in carico del malato di Alzheimer</p>	<ul style="list-style-type: none"> • n. ore annuali di apertura dello sportello di assistenza • n. di percorsi formativi per caregiver attivati • n. di caregivers partecipanti • n. ore di attività di supporto psicologico alle famiglie organizzate • n. di famiglie supportate • n. campagne di informazione organizzate • n. di materiali informativi in diversi formati (cartaceo, web) prodotti e diffusi attraverso le reti associazionistiche e i canali di comunicazione abitualmente utilizzati

	<ul style="list-style-type: none"> • n. iniziative di sensibilizzazione 						
<p>Risultati Attesi</p> <p>I risultati attesi del progetto, rapportati agli obiettivi specifici precedentemente definiti sono:</p>							
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Obiettivi Specifici</th> <th>Risultati Attesi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>Migliorare l'assistenza alle persone con deterioramento cognitivo attraverso l'accompagnamento e il potenziamento cognitivo</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Almeno n. 1 report contenente i risultati della ricerca e elaborazione statistica prodotto sul tema, con particolare attenzione al contesto di San Giorgio a Cremano • Almeno n. 350 ore annuali dedicati all'attività di accompagnamento • Almeno n. 110 pazienti coinvolti (totale) <ul style="list-style-type: none"> • n. assistiti presso Sportello Inform@ e accompagnamento ai servizi • n. partecipanti all'attività laboratoriale • Almeno n. 200 ore (tutto il progetto) di socializzazione erogate per anziani </td> </tr> <tr> <td> <p>Informare, formare e sostenere psicologicamente i caregiver (familiari, badanti e operatori) nella loro attività di presa in carico del malato di Alzheimer</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Almeno n. 350 ore annuali di apertura dello sportello di assistenza • Almeno n. 4 di percorsi formativi per caregiver attivati • Almeno n. 60 caregiver partecipanti • Almeno n. 250 ore di attività di supporto psicologico alle famiglie organizzate • Almeno n. 25 famiglie supportate • Almeno n. 4 campagne di informazione e sensibilizzazione organizzate • Almeno n. 6 materiali come report, articoli, infografiche pubblicati attraverso il web e 2.000 copie (cartacee) informativi prodotti e diffusi attraverso le reti associazionistiche e i canali di comunicazione utilizzati </td> </tr> </tbody> </table>	Obiettivi Specifici	Risultati Attesi	<p>Migliorare l'assistenza alle persone con deterioramento cognitivo attraverso l'accompagnamento e il potenziamento cognitivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno n. 1 report contenente i risultati della ricerca e elaborazione statistica prodotto sul tema, con particolare attenzione al contesto di San Giorgio a Cremano • Almeno n. 350 ore annuali dedicati all'attività di accompagnamento • Almeno n. 110 pazienti coinvolti (totale) <ul style="list-style-type: none"> • n. assistiti presso Sportello Inform@ e accompagnamento ai servizi • n. partecipanti all'attività laboratoriale • Almeno n. 200 ore (tutto il progetto) di socializzazione erogate per anziani 	<p>Informare, formare e sostenere psicologicamente i caregiver (familiari, badanti e operatori) nella loro attività di presa in carico del malato di Alzheimer</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno n. 350 ore annuali di apertura dello sportello di assistenza • Almeno n. 4 di percorsi formativi per caregiver attivati • Almeno n. 60 caregiver partecipanti • Almeno n. 250 ore di attività di supporto psicologico alle famiglie organizzate • Almeno n. 25 famiglie supportate • Almeno n. 4 campagne di informazione e sensibilizzazione organizzate • Almeno n. 6 materiali come report, articoli, infografiche pubblicati attraverso il web e 2.000 copie (cartacee) informativi prodotti e diffusi attraverso le reti associazionistiche e i canali di comunicazione utilizzati
Obiettivi Specifici	Risultati Attesi						
<p>Migliorare l'assistenza alle persone con deterioramento cognitivo attraverso l'accompagnamento e il potenziamento cognitivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno n. 1 report contenente i risultati della ricerca e elaborazione statistica prodotto sul tema, con particolare attenzione al contesto di San Giorgio a Cremano • Almeno n. 350 ore annuali dedicati all'attività di accompagnamento • Almeno n. 110 pazienti coinvolti (totale) <ul style="list-style-type: none"> • n. assistiti presso Sportello Inform@ e accompagnamento ai servizi • n. partecipanti all'attività laboratoriale • Almeno n. 200 ore (tutto il progetto) di socializzazione erogate per anziani 						
<p>Informare, formare e sostenere psicologicamente i caregiver (familiari, badanti e operatori) nella loro attività di presa in carico del malato di Alzheimer</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno n. 350 ore annuali di apertura dello sportello di assistenza • Almeno n. 4 di percorsi formativi per caregiver attivati • Almeno n. 60 caregiver partecipanti • Almeno n. 250 ore di attività di supporto psicologico alle famiglie organizzate • Almeno n. 25 famiglie supportate • Almeno n. 4 campagne di informazione e sensibilizzazione organizzate • Almeno n. 6 materiali come report, articoli, infografiche pubblicati attraverso il web e 2.000 copie (cartacee) informativi prodotti e diffusi attraverso le reti associazionistiche e i canali di comunicazione utilizzati 						

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo specifico	Descrizione delle attività dei Volontari in Servizio Civile				
<p>Migliorare l'assistenza alle persone con deterioramento cognitivo attraverso l'accompagnamento e il potenziamento cognitivo</p>	<p>I volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti azioni con il ruolo descritto:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Azioni nelle quali sono impiegati i volontari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.1</td> <td>Nelle attività di ricerca gli Operatori volontari coadiuveranno le professionalità messe in campo nella raccolta dei dati. La loro attività continuerà supportando l'analisi ed il monitoraggio degli</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Azioni nelle quali sono impiegati i volontari	1.1	Nelle attività di ricerca gli Operatori volontari coadiuveranno le professionalità messe in campo nella raccolta dei dati. La loro attività continuerà supportando l'analisi ed il monitoraggio degli
	Attività	Azioni nelle quali sono impiegati i volontari			
1.1	Nelle attività di ricerca gli Operatori volontari coadiuveranno le professionalità messe in campo nella raccolta dei dati. La loro attività continuerà supportando l'analisi ed il monitoraggio degli				

	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="497 91 667 159"></td> <td data-bbox="667 91 1401 159">stessi ai fini di un'adiacenza tra i dati ricevuti e gli obiettivi e le attività del progetto.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="497 159 667 286">1.2</td> <td data-bbox="667 159 1401 286">Gli Operatori volontari supporteranno il responsabile e gli operatori nella raccolta delle richieste da parte del target del progetto sul territorio, inoltre supporteranno direttamente gli operatori durante le ore di assistenza anche in esterno.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="497 286 667 533">1.3</td> <td data-bbox="667 286 1401 533">Gli Operatori volontari aiuteranno il responsabile e gli operatori a definire e programmare le attività laboratoriali. Verrà richiesto il loro supporto anche durante lo svolgimento delle attività (assistenza nella preparazione dello spazio e materiale necessario, durante lo svolgimento degli incontri). Affiancheranno i ricercatori sociali nelle attività di monitoraggio intermedie e finali e contribuiranno alla disseminazione dei risultati ottenuti dall'attività.</td> </tr> </table>		stessi ai fini di un'adiacenza tra i dati ricevuti e gli obiettivi e le attività del progetto.	1.2	Gli Operatori volontari supporteranno il responsabile e gli operatori nella raccolta delle richieste da parte del target del progetto sul territorio, inoltre supporteranno direttamente gli operatori durante le ore di assistenza anche in esterno.	1.3	Gli Operatori volontari aiuteranno il responsabile e gli operatori a definire e programmare le attività laboratoriali. Verrà richiesto il loro supporto anche durante lo svolgimento delle attività (assistenza nella preparazione dello spazio e materiale necessario, durante lo svolgimento degli incontri). Affiancheranno i ricercatori sociali nelle attività di monitoraggio intermedie e finali e contribuiranno alla disseminazione dei risultati ottenuti dall'attività.		
	stessi ai fini di un'adiacenza tra i dati ricevuti e gli obiettivi e le attività del progetto.								
1.2	Gli Operatori volontari supporteranno il responsabile e gli operatori nella raccolta delle richieste da parte del target del progetto sul territorio, inoltre supporteranno direttamente gli operatori durante le ore di assistenza anche in esterno.								
1.3	Gli Operatori volontari aiuteranno il responsabile e gli operatori a definire e programmare le attività laboratoriali. Verrà richiesto il loro supporto anche durante lo svolgimento delle attività (assistenza nella preparazione dello spazio e materiale necessario, durante lo svolgimento degli incontri). Affiancheranno i ricercatori sociali nelle attività di monitoraggio intermedie e finali e contribuiranno alla disseminazione dei risultati ottenuti dall'attività.								
<p>Informare, formare e sostenere psicologicamente i caregiver (familiari, badanti e operatori) nella loro attività di presa in carico del malato di Alzheimer</p>	<p>I volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti azioni con il ruolo descritto:</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="497 696 667 1037">2.1</td> <td data-bbox="667 696 1401 1037">Nelle attività dello sportello gli Operatori volontari coadiuveranno il responsabile e gli operatori nella predisposizione e nell'allestimento dello spazio. Aiuteranno agli specialisti di comunicazione e graphic design nello sviluppo del materiale informativo e promozione del servizio dello sportello sul territorio, effettueranno un supporto alla segreteria nella gestione della modulistica e registro utenti, nonché saranno di supporto agli operatori durante l'accoglienza e l'assistenza agli utenti. Affiancheranno i ricercatori sociali nelle attività di monitoraggio intermedie e finali e contribuiranno alla disseminazione dei risultati ottenuti dall'attività.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="497 1037 667 1283">2.2</td> <td data-bbox="667 1037 1401 1283">Gli Operatori volontari a partire dalla costituzione del gruppo di lavoro collaboreranno alla stesura dei piani formativi, organizzeranno con i professionisti il piano comunicativo e si impegneranno sul territorio al fine di raggiungere più famiglie possibile. Coadiuveranno i professionisti dell'Ente nello svolgimento delle attività di formazione ed in relazione alla formazione svolta si occuperanno del monitoraggio e della disseminazione.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="497 1283 667 1529">2.3</td> <td data-bbox="667 1283 1401 1529">Gli Operatori volontari coadiuveranno le professionalità coinvolte come gli operatori, graphic designer e il responsabile nella preparazione e nello svolgimento delle campagne informative sul territorio, nonché daranno il loro supporto alla ricerca d'informazione e scrittura degli articoli per il sito web. Affiancheranno i ricercatori sociali nel raccogliere i dati, effettuare la misurazione dell'impatto sociale e aiuteranno al responsabile della comunicazione nella diffusione di risultati.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="497 1529 667 1749">Attività trasversali SCU</td> <td data-bbox="667 1529 1401 1749">Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.</td> </tr> </table>	2.1	Nelle attività dello sportello gli Operatori volontari coadiuveranno il responsabile e gli operatori nella predisposizione e nell'allestimento dello spazio. Aiuteranno agli specialisti di comunicazione e graphic design nello sviluppo del materiale informativo e promozione del servizio dello sportello sul territorio, effettueranno un supporto alla segreteria nella gestione della modulistica e registro utenti, nonché saranno di supporto agli operatori durante l'accoglienza e l'assistenza agli utenti. Affiancheranno i ricercatori sociali nelle attività di monitoraggio intermedie e finali e contribuiranno alla disseminazione dei risultati ottenuti dall'attività.	2.2	Gli Operatori volontari a partire dalla costituzione del gruppo di lavoro collaboreranno alla stesura dei piani formativi, organizzeranno con i professionisti il piano comunicativo e si impegneranno sul territorio al fine di raggiungere più famiglie possibile. Coadiuveranno i professionisti dell'Ente nello svolgimento delle attività di formazione ed in relazione alla formazione svolta si occuperanno del monitoraggio e della disseminazione.	2.3	Gli Operatori volontari coadiuveranno le professionalità coinvolte come gli operatori, graphic designer e il responsabile nella preparazione e nello svolgimento delle campagne informative sul territorio, nonché daranno il loro supporto alla ricerca d'informazione e scrittura degli articoli per il sito web. Affiancheranno i ricercatori sociali nel raccogliere i dati, effettuare la misurazione dell'impatto sociale e aiuteranno al responsabile della comunicazione nella diffusione di risultati.	Attività trasversali SCU	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.
2.1	Nelle attività dello sportello gli Operatori volontari coadiuveranno il responsabile e gli operatori nella predisposizione e nell'allestimento dello spazio. Aiuteranno agli specialisti di comunicazione e graphic design nello sviluppo del materiale informativo e promozione del servizio dello sportello sul territorio, effettueranno un supporto alla segreteria nella gestione della modulistica e registro utenti, nonché saranno di supporto agli operatori durante l'accoglienza e l'assistenza agli utenti. Affiancheranno i ricercatori sociali nelle attività di monitoraggio intermedie e finali e contribuiranno alla disseminazione dei risultati ottenuti dall'attività.								
2.2	Gli Operatori volontari a partire dalla costituzione del gruppo di lavoro collaboreranno alla stesura dei piani formativi, organizzeranno con i professionisti il piano comunicativo e si impegneranno sul territorio al fine di raggiungere più famiglie possibile. Coadiuveranno i professionisti dell'Ente nello svolgimento delle attività di formazione ed in relazione alla formazione svolta si occuperanno del monitoraggio e della disseminazione.								
2.3	Gli Operatori volontari coadiuveranno le professionalità coinvolte come gli operatori, graphic designer e il responsabile nella preparazione e nello svolgimento delle campagne informative sul territorio, nonché daranno il loro supporto alla ricerca d'informazione e scrittura degli articoli per il sito web. Affiancheranno i ricercatori sociali nel raccogliere i dati, effettuare la misurazione dell'impatto sociale e aiuteranno al responsabile della comunicazione nella diffusione di risultati.								
Attività trasversali SCU	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.								

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **8**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **8**

Numero posti con solo vitto: **0**

Il presente progetto si realizzerà nella sede di Associazione TAM, Piazza S. Agnello, San Giorgio a Cremano (NA)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: **25**Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: **5****Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio**

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

- 1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
- 2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- 3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- 4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- 5. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- 6. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**CONVOCAZIONE**

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso la sede territoriale dell'ente è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

<i>Valutazione dei titoli massimo</i>	<i>MAX 50 PUNTI</i>
Precedenti esperienze	<i>MAX 30 PUNTI</i>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<i>MAX 20 PUNTI</i>

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato	max 30 punti
----------------------------------------------	---------------------

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.
Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.
Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).
L'esperienza sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente

ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1 Il servizio civile universale

2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO

MAX 60 PUNTI

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Al fine di attestare le competenze acquisite in relazione alle attività svolte, l'associazione ha siglato un accordo per il rilascio di un attestato specifico elaborato dall'ente terzo Fiumadea srl P.Iva 01472151214 Cod. Fisc. 05894880631 (come da accordo di partenariato allegato). Impregiudicato quanto sancito dalle disposizioni in materia, durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione del suindicato progetto, acquisiranno, inoltre, competenze utili alla propria crescita attestabili, secondo quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 139 del 22/08/2007 del MIUR, in:

COMUNICARE : comprendere messaggi di genere diverso mediante diversi supporti;

RAPPRESENTARE: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti;

COLLABORARE E PARTECIPARE : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

I APPROFONDIMENTO (Durata totale 15 ore)

MODULO I : Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile (Durata: 5 ore)

Contenuti:

- Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36)
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro

- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

MODULO II: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011) (Durata: 10 ore)

Contenuti:

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

II APPROFONDIMENTO (Durata totale 15 ore)

MODULO III: Le politiche sociali nell'attuale sistema normativo (Durata: 5 ore)

Contenuti:

- Le politiche e le leggi di "settore": cenni su legge quadro sull'assistenza, L. 328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale, la filosofia della L. 285/97.
- Le Aree d'Intervento dei Servizi Sociali Integrati – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Migranti, Dipendenze.
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale.
- I Processi del Sistema dei nuovi Servizi Sociali: partecipazione (cittadinanza attiva), integrazione (pubblico/privata, socio-sanitaria, socio-educativa, ...), concertazione, pianificazione, programmazione, progettazione, modelli di gestione, valutazione (monitoraggio, verifica, ri-definizione degli interventi), controllo e impatto, sistema della qualità sociale, sistema informativo dei servizi sociali, carta dei servizi, formazione e aggiornamento.

MODULO IV Le interazioni sociali (Durata: 10 ore)

Contenuti:

- Elementi di psicologia relazionale e di sviluppo
- Elementi di animazione sociale

III APPROFONDIMENTO (Durata totale 15 ore)

MODULO V: I diversi aspetti della malattia Alzheimer e delle malattie neurodegenerative (Durata: 15 ore)

Contenuti:

- aspetti sociali, psicologici, cognitivi e biologici della malattia
- le specificità dell'assistenza agli malati Alzheimer
- l'assistenza sperimentale e innovativa

IV APPROFONDIMENTO (Durata totale 15 ore)

MODULO VI: Comunicazione di base e indagine sociale di base (Durata: 10 ore)

Contenuti:

- i principi di comunicazione di base
- diversi strumenti utilizzati per la comunicazione efficace
- legge della privacy e rispetto alla persona
- approccio sociologico scientifico all'analisi delle attività
- strumenti dell'indagine sociale (survey, intervista, focus group)

MODULO VII: Informatica di base e graphic design (Durata: 5 ore)

Contenuti:

- corso di informatica generale di base all'utilizzo del PC e in particolare utilizzo degli strumenti utili per la creazione dei prodotti visivi.

V APPROFONDIMENTO (Durata totale 12 ore)

MODULO VIII Sviluppo sociale del volontario (Durata: 12 ore)

Contenuti:

- Principi di problem solving
- Elementi base di spirito di iniziativa e di autoimprenditorialità
- Principi di apprendimento imparare ad imparare
- Sviluppo cooperativo
- Competenze sociali e civiche

Durata: 72 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)